

Si è concluso il Fondmetal Tour del Club Clay Regazzoni



Una tappa del circuito 2025 della solidarietà del Club Clay Regazzoni si è tenuta sabato 1° marzo; assieme alle Scuderie Ferrari Club di Abbiategrosso e di Sant'Angelo Lodigiano il sodalizio abduano ha visitato il museo Fondmetal di F1 e lo stabilimento dove si producono i famosi cerchioni in lega leggera per tutte le automobili, anche quello dell'uso quotidiano; da tempo, infatti, **Giacomo Tansini, Paolo Pavesi, Maurizio Senna** desideravano visitare questa azienda, nata a Palosco (Bergamo) nel 1990 su iniziativa di **Gabriele Rumi**, sulle ceneri del Team Osella, che in breve si è poi specializzata sempre più nella realizzazione di partico-

lari destinati all'industria automobilistica. Il tour guidato è iniziato con il reparto di produzione ottimamente illustrato dal signor **Sebastian Carozza**. Di seguito **Luca Bresciani** ha espresso tutta la sua esperienza del legame tra l'azienda con la Formula 1 descrivendo i momenti storici trascorsi tra i quali vale la pena ricordare la fornitura al Team Williams, campione del mondo, senza tralasciare il mai dimenticato legame con il Team Minardi (di cui **Gian Carlo** è consigliere del Club Regazzoni) e del quale **Gabriele Rumi** ne è stato azionista. Conclusione della mattinata con la musica di **Gianluca Manenti** e l'accoglienza

di **Alessandra e Stefano Rumi**, figli di Gabriele, che hanno esternato la volontà e l'impegno a proseguire il sostegno al club, una collaborazione – ma anche un'amicitia – che dura da molti anni. Al termine ogni partecipante ha devoluto una somma per le cause solidaristiche di "Aiutiamo la paraplegia": finiranno nel "tesoretto" 2025 che alla fine dell'anno saranno distribuite agli enti beneficiari. Infine, dopo le foto di rito a cura dei fotografi ufficiali, **Marco Tortoli e Franca Innocenti**, tutto si è concluso a tavola con un buon pranzo a base di casonei, burro e salvia accompagnati da ottimi vini.